



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
di Perugia

9596

Questura di Perugia  
Squadra Mobile  
3<sup>a</sup> Sezione

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

25 MAR 2008

IL SEGRETARIO

Perugia, 22.03.2008

**Cat.M-1/2008/3°Sez./Mob.**

URGENTE!

Oggetto: **Procedimento Penale nr. 9066/07.-**  
Omicidio di KERCHER Meredith Susanna Cara.

Richiesta di PROROGA di intercettazione telefonica della seguente utenza:

- **338\*2496891** in uso a SOLLECITO Vanessa, sorella di SOLLECITO Raffaele. (RIT 485/08 – scadenza 29 marzo 2008)

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI**

**PERUGIA**

(C.<sup>se</sup> Att.<sup>ne</sup> Sost. Proc. **MIGNINI** Dott. Giuliano)

AAAAAAAA

Nel quadro delle indagini relative al procedimento penale instaurato a seguito dell' omicidio in danno di **KERCHER Meredith Susanna** nata a Londra (GB) il 28/12/1985, come già noto, quest' Ufficio sta effettuando delle operazioni di intercettazione telefonica e altre attività info-investigative al fine di poter acquisire ulteriori elementi a carico dei soggetti coinvolti nell' episodio delittuoso.

Nel corso dell' ascolto delle intercettazioni telefoniche avvenute sull' utenza cellulare di SOLLECITO Vanessa, è emerso che anche lei si stia adoperando per cercare di "alleggerire" la posizione processuale del fratello Raffaele, tramite importanti conoscenze.

In particolare nella telefonata < progr. 11 del 15 marzo 2008 - target POLDA 2> Vanessa parla con il Sen. Aniello FORMISANO, il quale inizialmente le chiede un

favore personale, circa la collocazione di un carabiniere nella frequentazione di un corso; poi le dà appuntamento per il giorno mercoledì 19 marzo ore 12:30 presso la sede del Senato di Via della Dogana, per parlare del "problema" che Vanessa gli aveva già accennato.

Successivamente, il giorno 18 c.m. Vanessa viene contattata <progr. 41> da una certa Francesca Parisi, forse segretaria del Senatore, la quale dà conferma dell'appuntamento che Vanessa aveva precedentemente concordato con il senatore stesso.

In conclusione, si ritiene che l'unico mezzo per accertare i fatti di cui sopra, sia quello di continuare ad acquisire ulteriori elementi di riscontro a mezzo di intercettazione telefonica eseguita a carico di SOLLECITO Vanessa.

Si richiede, pertanto, a codesta A. G. di voler valutare l'opportunità di emettere il decreto di PROROGA d' intercettazione, con carattere d' Urgenza, delle conversazioni generate sull'utenza in oggetto indicata; autorizzando fin d'ora l'ascolto remotizzato presso i locali di questa Squadra Mobile, significando che l'intercettazione avverrà presso il CIT della locale Procura della Repubblica.-

Il Dirigente la Squadra Mobile  
Profazio -

